



Segreteria Provinciale di Venezia
Santa Croce n.500 – 30135 Venezia
Telefono +39 041 5231437
e-mail - venezia@coisp.it
sito - www.coispvenezia.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Venezia 16 maggio 2019

**OGGETTO: Turno di servizio con orario in deroga.
Violazione contrattuale - Diffida.
Seguito.**

**AL SIGNOR DIRIGENTE LA
POLIZIA DI FRONTIERA DI VENEZIA**

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE ROMA

e, per conoscenza

**AL DIRETTORE LA IV ZONA
POLIZIA DI FRONTIERA DI UDINE**

AL VISTO DEL PERSONALE

Fa seguito a sua risposta del 15/5/2019

Dr. Marcone

quanto da lei indicato nella risposta alla nostra comunicazione dell' 8 maggio 2019, qualora ci fossero stati ancora dei possibili dubbi, evidenzia in maniera palese che, la S.V. nel fornire le risposte alle violazioni commesse, elude completamente quanto viene rappresentato, cercando con giri di parole, di nascondere quello che questa O.S. sta dicendo ormai dal suo insediamento; ovvero che lei volutamente non applica quanto indicato dalla normativa vigente con l'obiettivo di applicare le sue direttive che non sono contemplate nell'accordo nazionale quadro.

Nella fattispecie, leggendo la sua risposta, è lampante il fatto che, nonostante i nostri sforzi, per cercare di farle rispettare la normativa, nonostante che nella nostra comunicazione, abbiamo trascritto integralmente quanto previsto dall'articolo 7 comma 7° (che è il caso in esame), lei ha omesso di fornire giustificazioni del suo comportamento, indicando solamente le circostanze che hanno determinato l'impiego, che noi nella nostra lettera le chiedevamo.

Qui dr. Marcone, non è in discussione la normativa, ma lei che non la vuole rispettare !!!!



Segreteria Provinciale di Venezia
Santa Croce n.500 – 30135 Venezia
Telefono +39 041 5231437
e-mail - veneziam@coisp.it
sito - www.coispveneziam.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Le vogliamo ribadire con forza che, tutti gli altri uffici operativi, specialmente dopo la sentenza della Corte d'Appello di Venezia, rispettano quanto stabilito dall'accordo e qualora i tempi siano ristretti, (ma non è questo il caso), trovano comunque il tempo per fare una telefonata alle organizzazioni sindacali proprio per non commettere violazioni.

In questo specifico contesto, riprendendo quanto da lei scritto, se non c'era stato tempo per informare le OO.SS. il giorno 6 maggio, c'era tutto il tempo possibile per farlo il giorno 7. Invece, solo la nostra comunicazione, l'ha obbligata a prendere coscienza che gli impieghi in deroga hanno una specifica prerogativa che l'amministrazione deve rispettare.

Un po' come accaduto per la reperibilità pattizia che lei voleva continuare anche dopo la scadenza del semestre (15 aprile 2019) e, solo la nostra comunicazione, l'ha obbligata a rispettare quanto previsto dall'accordo nazionale quadro.

Pertanto, non ritenendo valide le sue affermazioni, le ribadiamo che per questa O.S. l'atto di Diffida ha valore formale e qualora venissimo a conoscenza di altri impieghi difforni, non comunicati, daremo mandato al legale di presentare una formale denuncia al Tribunale di Venezia – Sezione Lavoro per comportamento antisindacale.

La Segreteria Nazionale, alla quale viene inviato tutto il carteggio, è pregata di segnalare la questione all'Ufficio per le Relazioni Sindacali, con l'intento di ottenere dal predetto Ufficio, un intervento risolutore nei confronti del dirigente la Polizia di Frontiera di Venezia Marcone dr. Mario.

Distinti saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE Co.I.S.P. DI VENEZIA